

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 Del 25/06/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE IMU PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **21:00**, si è riunito nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuti nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione.

Risultano:

| | | | |
|-----------------------------|----------|-------------------------|----------|
| NICCOLI GIUSEPPE | P | REPETTO AMBROGIO | P |
| FIORITO ALESSANDRO | P | FOSSATI LUCIO | P |
| BELLISIO JESSICA | A | MANZINO DEBORA | P |
| BARISONE PIERA | P | | |
| POLLERO ENRICO | P | | |
| TISSONE RINALDO | P | | |
| CANEVA SIMONA | P | | |
| GIACCHELLO GRAZIELLA | P | | |

CONSIGLIERI PRESENTI ALLA SEDUTA N. 10

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Stefania CAVIGLIA in qualità di Segretario.

Il Sig. Giuseppe NICCOLI - SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REPETTO

“Quando farà la votazione se ne accorgerà”.

INTERVENTO DEL SINDACO

“Posso dire solo questo che quello che hai detto *** ragione poi ognuno nella cosa delle parti... *** poi se è il caso vedremo... si parlerà di questo o meno, a questo punto leggerei...”.

Il Consigliere Fiorito dà lettura del testo di deliberazione.

INTERVENTO DEL SINDACO

“Per quanto riguarda il regolamento, lo riportiamo in Commissione regolamenti...”.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REPETTO

“Se avete la modifica per forza.

Formalmente c'è andato in Commissione regolamenti, se correttamente lo volete riportare perché pensate che, lo riportiamo in Commissione regolamenti”.

INTERVENTO DEL SINDACO

“Per cui la documentazione a questo punto l'avete”.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REPETTO

“Del punto N. 2 non ce l'ho ancora... perché il Sindaco voleva darmi la sua... Poi vediamo in Commissione”.

A questo punto il Sindaco, preso atto dell'assenza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, invita il Consiglio ad assumere le proprie determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

· gli articoli 119 e 117, comma 6, della Costituzione, novati dalla legge costituzionale 3/2001, che riconoscono ai comuni rispettivamente “*autonomia finanziaria di entrata e di spesa*” e la potestà

regolamentare “*in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite*”;

- l’articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- gli articoli 7 e 42, comma 2 lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- l’articolo 52 del decreto legislativo 446/1997 che riconosce ai comuni potestà regolamentare generale in materia di loro entrate;
- il Decreto del Ministero dell’Interno del 13 maggio 2015, che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l’approvazione dei bilanci degli enti locali;
- l’art. 1, comma 169, della Legge 296/06 che prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

Richiamati altresì:

- il decreto legislativo 14 marzo 2011 numero 23 recante “*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*”, con particolare riferimento agli articoli 8, 9 e 14;
- l’articolo 13 del decreto legge 201/2011 (convertito dalla legge 214/2011) che norma l’imposta municipale propria (IMU) in vigore dal 2012 modificato dall’articolo 2 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 (convertito dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124);
- l’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) comma 639 e successivi che ha istituito l’Imposta Unica Comunale (IUC), modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16;
- l’art. 4, comma 5 bis del D.L. n. 16/2012, come modificato dall’art. 22 comma 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*” ;
- il D.M. del 28 novembre 2014 che ha definito i nuovi criteri ed ambiti territoriali che ridefiniscono l’esenzione dall’IMU per l’anno d’imposta 2014 per i terreni agricoli siti nei comuni del territorio nazionale;

Considerato pertanto che:

- il presupposto dell’IMU è il possesso di immobili;
- la base imponibile IMU è data: per gli immobili iscritti in catasto dalla rendita rivalutata del 5% moltiplicata per dei coefficienti; per i terreni edificabili la base imponibile è tuttora data dal valore venale in comune commercio;
- le aliquote fissate dal legislatore sono:
 - aliquota di base dell’imposta pari allo 0,76 per cento, che i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 446/1997, possono modificare in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
 - aliquota ridotta allo 0,4 per cento per l’abitazione principale e le relative pertinenze, che i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;

VISTO, altresì, il regolamento comunale per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 08/04/2014, ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell’art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

RITENUTO opportuno applicare le aliquote stabilite dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, senza avvalersi della possibilità di modificare, in aumento e in diminuzione, relativamente alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze;

CONSIDERATO che in merito alla detrazione per abitazione principale il Comune recepisce ed applica il comma 10 dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e non si avvale della facoltà di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, così come stabilito dall'art. 2 del Regolamento Comunale Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 08/04/2014;

RITENUTO necessario determinare le aliquote IMU per l'anno d'imposta 2015, come segue:

a) ALIQUOTA BASE: allo 0,98 per cento;

b) ALIQUOTA RIDOTTA per le abitazioni principali e relative pertinenze: allo 0,40 per cento.

c) ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari locatè (cat. Catastali A e C), con contratto di locazione stipulato e regolarmente registrato: allo 0,80 per cento;

d) ALIQUOTA RIDOTTA per le abitazioni concesse in locazione ed adibite ad abitazione principale, con contratto di locazione regolarmente registrato: allo 0,60 per cento;

e) ALIQUOTA RIDOTTA per le abitazioni concesse in uso gratuito tra genitori e figli e viceversa e/o tra fratelli e sorelle, che nell'abitazione concessa abbiano stabilito la propria dimora abituale e residenza anagrafica: allo 0,55 per cento;

f) ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari di cittadini italiani residenti all'estero (aire), per i casi esclusi dalla Legge 28/03/2014, n. 47, art. 9 bis, a condizione che non risultino locati o dati in comodato d'uso: allo 0,55 per cento;

g) ALIQUOTA RIDOTTA per le aree fabbricabili: allo 0,76 per cento;

h) ALIQUOTA RIDOTTA per i soli immobili di Via Belvedere, interessati da Ordinanza Sindacale n. 1720 del 16/12/2009 e ss. mm. e ii, ancora dichiarati inagibili : allo 0,40 per cento;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

CON VOTI ESPRESSI NEL SEGUENTE MODO:

- CONSIGLIERI PRESENTI: N. 10
- CONSIGLIERI VOTANTI : N. 07
- VOTI FAVOREVOLI : N. 07
- VOTI CONTRARI: N. ==
- CONSIGLIERI ASTENUTI: N. 03 (Fossati, Repetto, Manzino);

DELIBERA

- 1) **Di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) **Di approvare** le aliquote IMU per l'anno d'imposta 2015, come segue:
 - a) **ALIQUOTA BASE: allo 0,98 per cento;**
 - b) **ALIQUOTA RIDOTTA per le abitazioni principali e relative pertinenze: allo 0,40 per cento.**
 - c) **ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari locatè (cat. Catastali A e C), con contratto di locazione stipulato e regolarmente registrato: allo 0,80 per cento;**
 - d) **ALIQUOTA RIDOTTA per le abitazioni concesse in locazione ed adibite ad abitazione principale, con contratto di locazione regolarmente registrato: allo 0,60 per cento;**
 - e) **ALIQUOTA RIDOTTA per le abitazioni concesse in uso gratuito tra genitori e figli e viceversa e/o tra fratelli e sorelle, che nell'abitazione concessa abbiano stabilito la propria dimora abituale e residenza anagrafica: allo 0,55 per cento;**
 - f) **ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari di cittadini italiani residenti all'estero (aire), per i casi esclusi dalla Legge 28/03/2014, n. 47, art. 9 bis, a condizione che non risultino locati o dati in comodato d'uso: allo 0,55 per cento;**
 - g) **ALIQUOTA RIDOTTA per le aree fabbricabili: allo 0,76 per cento;**
 - h) **ALIQUOTA RIDOTTA per i soli immobili di Via Belvedere, interessati da Ordinanza Sindacale n. 1720 del 16/12/2009 e ss. mm. e ii, ancora dichiarati inagibili : allo 0,40 per cento;**
- 3) **Di determinare** che tutti i contribuenti (di cui punti c e d) aventi diritto ed interessati alle agevolazioni tariffarie, al fine della dimostrazione del sussistere del diritto stesso, dovranno presentare al Comune apposita dichiarazione, come da modello fornito dall'Ufficio Tributi, ai sensi da quanto stabilito dall'art. 6-bis del vigente Regolamento Imposta Municipale Propria, da effettuarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, in particolare l'aliquota ridotta avrà decorrenza dalla data di locazione o dalla data di residenza effettiva, diversamente verrà applicata l'aliquota base;
- 4) **Di dare atto** che tali aliquote **decorrono dal 1 gennaio 2015;**
- 5) **Di dare atto** che il gettito derivante dall'imposta di spettanza di questo Comune derivante dall'applicazione delle aliquote come sopra deliberate verrà introitata in apposito **CAPITOLO** di del Bilancio;
- 6) **Di dare altresì atto** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel predetto Regolamento IMU;
- 7) **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. l'art. 13 c.13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;



DOPODICHE'

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo 267/2000;

CON VOTI ESPRESSI NEL SEGUENTE MODO:

CONSIGLIERI PRESENTI: N. 10
CONSIGLIERI VOTANTI: N. 10
VOTI FAVOREVOLI: N. 10
VOTI CONTRARI: N. ==
CONSIGLIERI ASTENUTI: N. ==

DELIBERA

DI DICHIARARE, la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo n. 267/2000.



**ATTESTAZIONI E PARERI
(AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. 267 DEL 18.8.2000)**

Il Responsabile del Settore AREA FINANZIARIA, GIORDANO FLAVIA, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

Data 19/06/2015

Il Responsabile dell'Area
F. to: FLAVIA GIORDANO

Il Responsabile del Settore AREA ECONOMICO FINANZIARIA, GIORDANO FLAVIA, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

Data 19/06/2015

Il Responsabile dell'Area
F.to: FLAVIA GIORDANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: GIUSEPPE NICCOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: STEFANIA CAVIGLIA

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 21/08/2015 al giorno 05/09/2015 ai sensi dell'art. 124 del D.LEG.VO N. 267/2000.

Noli, li 21/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: STEFANIA CAVIGLIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo.

Noli, li 21/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: STEFANIA CAVIGLIA